

SYLLABUS

ANNO ACCADEMICO 2024-2025

Denominazione	Pedagogia Cristiana
Denominazione in inglese	Christian Education
Codice	PSPE-PEDA407
Docente	Civardi Elisa
Anno	2024-2025
Semestre	Secondo
CFU	3
Finalità	<p>Il corso di Pedagogia cristiana si prefigge di fornire conoscenze e competenze personali, culturali e sociali che supportino la figura dell'educatore cristiano nel delicato compito formativo e nell'organizzazione cristiana della vita. Per tale motivo sarà esaminato il concetto di pedagogia come scienza dell'educabilità umana in particolar modo nella sua accezione cristiana, nonché la figura dell'educatore e le sue competenze. Il percorso di formazione prevede, lo studio di casi specifici in gruppo e individuali con riflessioni guidate e non.</p>
Risultati di apprendimento attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di contenuti che ineriscono la storia, le teorie e le metodologie della pedagogia in generale (per le basi) e precipuamente nell'ambito cristiano. • Acquisizione di competenze educative da applicare sul campo. • Elaborazione di strategie empatiche per educare alla fede. <p>Potrà inoltre aver accresciuto le seguenti competenze personali trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • È capace di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con i propri interlocutori. • È disponibile a lavorare e collaborare con gli altri per il raggiungimento del compito assegnato.
Argomenti	<p>Lo studente sarà condotto, attraverso un excursus storico, alla scoperta di figure preminenti pioniere di metodologie o teorie fondamentali che hanno permesso alla pedagogia di acquisire la connotazione di vera e propria scienza. Le peculiarità di tali figure, contestualizzate, rappresenteranno piccoli tasselli utili alla costruzione della figura dell'educatore di oggi e alle sue competenze. Imprescindibile sarà la conoscenza della nuova concezione dell'uomo apportata dall'avvento del Cristianesimo fino ai giorni d'oggi e quindi il modello educativo dell'<i>imitatio Christi</i>. Particolare attenzione sarà data all'accezione epimeletica dell'educazione in quanto caratterizzante la figura del pastore e dell'educatore in genere. Il corso affiancherà alle conoscenze teoriche, le opportunità per sviluppare capacità operative nel</p>

	<p>contesto ecclesiastico e familiare atte all'acquisizione di competenze nella gestione di rapporti interpersonali e di gruppo specialmente, ma non solo, nelle fasce di membri della comunità più giovani.</p>
Modalità di svolgimento	<p>Le attività di insegnamento e di apprendimento previste sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • studio di casi (in base alle tempistiche)
Modalità e criteri di verifica	<p>La valutazione finale consisterà in</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloquio orale <p>Nella valutazione della prova si terrà conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adeguatezza del lessico disciplinare e precisione terminologica • Efficacia comunicativa nell'esposizione • Rigore nell'esplicazione di teorie e nozioni • Correttezza dei riferimenti alla letteratura scientifica • Pregnanza interpretativa dei contenuti • Ricchezza e articolazione dei collegamenti • Pertinenza nell'applicazione di metodologie, tecniche e strumenti • Riflessività e prospettiva nella costruzione delle risposte • Originalità nella rielaborazione delle conoscenze • Rilevanza degli approfondimenti personali
Bibliografia	<p>Testi obbligatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Mari G. (2001) <i>Pedagogia cristiana come pedagogia dell'essere</i>. Brescia: Editrice La Scuola. <ul style="list-style-type: none"> • introduzione • parte seconda • conclusione 2. White E.G., (2002) <i>Principi di educazione cristiana</i>. Falciani, Firenze: Ed. AdV. <ul style="list-style-type: none"> • CAP 1 "Principi e fondamentali" paragrafi "sorgente e scopo della vera educazione" (pagg. 11-16); "relazione tra educazione e redenzione" (pagg. 23-25). • CAP 2 "Il Maestro dei maestri" (pagg. 61-79). • CAP 6 "La formazione del carattere" paragrafi "educazione e carattere" (pagg. 187-190); "metodi di insegnamento" (191-198); "comportamento" (pagg.199-202); "fede e preghiera" (208-214); "l'opera della vita" (pagg. 215-222). • CAP 7 "L'educatore" (pagg. 225-242). 3. Cambi F. (1999) <i>Storia della pedagogia</i>. Bari: Laterza. Parte Prima L'età antica

- **CAP. 2** paragrafo 5 “Fenici ed Ebrei”
- **CAP. 5**

Parte Seconda L’età medievale

- **CAP. 3** paragrafo 7 “maestri della pedagogia scolastica”

Parte Terza L’età moderna

- **CAP. 3** paragrafo 2 “La Riforma e l’educazione”; paragrafo 3 “la pedagogia della Controriforma”.
- **CAP 4** paragrafo 1 “La crescita della Modernità: educazione e pedagogia”; paragrafo 2 “Comenio e l’educazione universale”

Parte Quarta L’età Contemporanea

- **CAP. 3** paragrafo 4 “Tra pragmatismo e strumentalismo: la pedagogia di John Dewey”